



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102006901455322
Data Deposito	09/10/2006
Data Pubblicazione	09/04/2008

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	F		

Titolo

DISPOSITIVO DI SUPPORTO PER SUPPORTARE UN CONTENITORE PER RIFIUTI.

Classe Internazionale:

Descrizione del trovato avente per titolo:

"DISPOSITIVO DI SUPPORTO PER SUPPORTARE UN
CONTENITORE PER RIFIUTI"

5 a nome FRIULANA ACCESSORI S.r.l. di nazionalità italiana con sede legale in Via Colloredo, 120/124 -
33037 PASIAN DI PRATO (UD).

dep. il al n.

* * * * *

10 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente trovato si riferisce ad un dispositivo di supporto per supportare un contenitore per rifiuti, in particolare, ma non esclusivamente, un secchio associabile ad un'anta girevole di un mobile, per esempio disposto sotto ad un lavello. Il
15 dispositivo di supporto è atto ad essere montato all'interno del mobile e comprende una base inferiore, su cui poggia il fondo del secchio, ed elementi di trattenimento per trattenere in posizione
20 il secchio sulla base inferiore.

STATO DELLA TECNICA

È noto realizzare contenitori per rifiuti, o pattumiere, di tipo estraibile, i quali comprendono un supporto esterno, solitamente a forma di parallelepipedo o di cilindro. Tale supporto esterno ha una
25

Il mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

base inferiore ed un mantello laterale, che definiscono un vano interno, aperto verso l'alto.

All'interno del vano è inseribile amovibilmente un secchio per i rifiuti.

5 Il supporto esterno è fissato ad un'anta girevole di un mobile, ad esempio un mobile da cucina, sovente disposto sotto il lavello.

Il supporto esterno, e quindi anche il secchio, sono chiusi selettivamente da un coperchio imperniato su uno spigolo del supporto esterno ed inclinabile.

Un inconveniente dei suddetti contenitori per i rifiuti è che l'estrazione del secchio dal supporto esterno richiede che il secchio stesso sia sollevato per un'altezza sostanzialmente uguale a quella del contenitore esterno, ossia circa 30 - 40 cm, ed anche inclinato. Tali operazioni risultano scomode e, soprattutto quando il secchio è molto pieno e pesante, comportano il rischio di fuoriuscita dei rifiuti.

Inoltre, spesso, l'estrazione del secchio interferisce con il coperchio, che non sempre si apre del tutto.

Uno scopo del presente trovato è quello di realizzare un dispositivo di supporto per supportare

un contenitore per rifiuti che conferisca stabilità al contenitore stesso, che consenta una agevolata estrazione di quest'ultimo e che, al tempo stesso, sia resistente, leggero e poco ingombrante.

5 Per ovviare agli inconvenienti della tecnica nota e per ottenere questo ed ulteriori scopi e vantaggi, la Richiedente ha studiato, sperimentato e realizzato il presente trovato.

ESPOSIZIONE DEL TROVATO

10 Il presente trovato è espresso e caratterizzato nella rivendicazione indipendente.

Le rivendicazioni dipendenti espongono altre caratteristiche del presente trovato, o varianti dell'idea di soluzione principale.

15 Un dispositivo di supporto secondo il presente trovato è atto a supportare un contenitore per i rifiuti.

Il dispositivo di supporto comprende un gambo verticale atto ad essere montato all'interno di un
20 mobile, ad esempio un mobile da cucina dotato di ante e posto solitamente sotto al lavello.

Secondo un aspetto caratteristico del trovato, il dispositivo di supporto comprende una base disposta ad una prima estremità inferiore del gambo ed aven-
25 te una porzione piana sui cui è atta a poggiare al-

meno una parte del fondo del contenitore.

Il dispositivo di supporto conferisce, così, una elevata stabilità ed un adeguato sostegno al contenitore per rifiuti e consente, inoltre, una agevolata estrazione del contenitore stesso.

Vantaggiosamente, l'estrazione avviene, in sostanza, lungo un piano parallelo al piano su cui giace la base del dispositivo di supporto, senza la necessità di sollevamento completo del secchio stesso e senza rischio di interferenza con il coperchio.

Inoltre, il dispositivo di supporto secondo il trovato è leggero e poco ingombrante e, allo stesso tempo, è resistente.

Il dispositivo di supporto così realizzato, inoltre, può essere agevolmente sottoposto alle necessarie operazioni di pulizia e sanificazione, essendo sostanzialmente aperto, comodamente accessibile e agevolmente separabile dal contenitore per rifiuti.

La base del dispositivo di supporto può essere dotata di nervature laterali che danno adeguato rinforzo e fungono da guida ad invito e da battuta per l'inserimento del contenitore stesso.

25

ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI

Il mandatario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavendish, 6/2 - 33100 UDINE

Queste ed altre caratteristiche del presente trovato appariranno chiare dalla seguente descrizione di una forma preferenziale di realizzazione, fornita a titolo esemplificativo, non limitativo, con riferimento agli annessi disegni in cui:

- la fig. 1 è una vista prospettica di un dispositivo di supporto secondo il presente trovato con associato un contenitore per rifiuti in una condizione chiusa;
- 10 - la fig. 2 è una vista laterale del dispositivo di supporto di fig. 1, con il contenitore per rifiuti in una condizione aperta;
- la fig. 3 è una vista prospettica del dispositivo di fig. 1 e del relativo coperchio;
- 15 - la fig. 4 è una vista laterale ingrandita di una parte del dispositivo di supporto di fig. 1;
- la fig. 5 è una vista in pianta di fig. 4;
- la fig. 6 è una vista prospettica di fig. 4;
- 20 - la fig. 7 è una rappresentazione schematica di un particolare ingrandito del dispositivo di supporto e del contenitore per rifiuti di fig. 1; e
- la fig. 8 è una vista prospettica del contenitore per i rifiuti di fig. 1, in con-
- 25

dizione aperta.

DESCRIZIONE DI UNA FORMA PREFERENZIALE DI
REALIZZAZIONE

Con riferimento alle figg. 1 e 2, un dispositivo
5 di supporto 10 per supportare un secchio 11 atto
contenere rifiuti, comprende, in modo noto, un man-
tello laterale 31 ed un fondo 32. Il dispositivo di
supporto 10 ed il secchio 11 realizzano complessi-
vamente un dispositivo di contenimento per il sec-
10 chio 11.

Il dispositivo di supporto 10 comprende un gambo
verticale 15, atto ad essere montato all'interno di
un mobile.

Il dispositivo di supporto 10 comprende, inoltre,
15 una base 13, disposta ad una prima estremità infe-
riore 35 del gambo verticale 15. La base 13 è prov-
vista di una porzione piana 14, sui cui è atto a
poggiare il secchio 11, e di due nervature laterali
12, disposte fra loro sostanzialmente a 90° (figg.
20 3, 5 e 6). La prima estremità inferiore 35 del gam-
bo verticale 15 è associata ad una regione 16 peri-
ferica della base 13, in modo da non costituire un
ostacolo per il posizionamento del secchio 11 sulla
porzione piana 14.

25 Vantaggiosamente, la porzione piana 14 della base

13 ha una superficie maggiore della superficie del fondo 32 del secchio 11, in maniera da consentirne l'appoggio in equilibrio stabile e sostenendo, in sostanza, il peso del secchio 11 e dei rifiuti.

5 Ciò risulta vantaggioso, in quanto consente di distribuire il peso su una superficie sufficientemente ampia e di evitare sovraccarichi, svergolamenti e rotture del dispositivo di supporto 10 e del secchio 11.

10 Le nervature laterali 12 fungono, vantaggiosamente, da rinforzo della base 13, conferendo rigidità al dispositivo di supporto 10, da guida ad invito per l'inserimento del secchio 11 ed anche da riscontro in battuta dello stesso, impedendone, così,
15 oscillazioni laterali.

Il gambo verticale 15 è provvisto, all'altezza di una seconda estremità, opposta alla prima estremità 35, di elementi di trattenimento 18 per bloccare, in modo selettivamente rilasciabile, un bordo superiore 19 del secchio 11 con il dispositivo di supporto 10.
20

Il gambo verticale 15, gli elementi di trattenimento 18 e la base 13 sono montati ad incastro tra loro, in modo da definire il dispositivo di supporto 10 montato come elemento unico. Così, dopo il
25

montaggio, la distanza tra la base 13 e gli elementi di trattenimento 18 è invariabile e predeterminata, sostanzialmente uguale all'altezza del secchio 11. Ciò consente la standardizzazione del dispositivo di supporto 10 stesso.

Secondo una realizzazione del trovato, gli elementi di trattenimento 18 comprendono un primo braccio 20, o prima staffa di aggancio, ed un secondo braccio 21, o seconda staffa di aggancio, che si estendono, a 90° tra loro, dal gambo verticale 15 e giacciono su un piano sostanzialmente parallelo al piano su cui giace la base 13 (figg. 3, 5 e 6).

Il primo braccio 20 ed il secondo braccio 21 hanno, ciascuno, almeno un risalto 26 (figg. 3, 4, 6 e 7), che si estende in altezza per un predeterminato ammontare, ad esempio compreso tra circa 0,5 e 2 cm, e che è atto ad accoppiarsi con almeno una corrispondente scanalatura 22 ricavata da un risvolto sul bordo superiore 19 del secchio 11 (fig. 7).

Vantaggiosamente, il dispositivo di supporto 10 ha una superficie tale da avvolgere, mediante il gambo verticale 15, gli elementi di trattenimento 18 e le nervature laterali 12, una porzione conti-

nua, o fascia, del mantello laterale 31 del secchio 11, avente superficie pari o inferiore alla metà della superficie del mantello laterale 31 stesso (figg. 1, 2 e 3), in maniera da consentire un'estrazione e/o inserimento sostanzialmente laterale del secchio 11 nel dispositivo di supporto 10.

Il fatto di ridurre al minimo il dispositivo di supporto 10, realizzando, in sostanza, una struttura aperta invece che una struttura chiusa come nella tecnica nota, permette un'estrazione agevolata del secchio 11. Infatti, per questa operazione è sufficiente un minimo sollevamento in verticale del secchio 11, pari circa all'altezza del risalto 26, per svincolare la scanalatura 22 dal risalto 26 stesso, ed una estrazione del secchio 11, la quale avviene, in sostanza, lateralmente e parallelamente al piano su cui giace la base 13.

Inoltre, ciò consente di ottenere un dispositivo di supporto 10 più leggero, facilmente pulibile e meno ingombrante, pur avendo caratteristiche ottimali di sostegno e mantenimento in assetto di equilibrio del secchio 11.

Il dispositivo di supporto 10 funge da supporto e anche da sostegno girevole per il secchio 11. In particolare, il dispositivo di supporto 10 è atto

ad essere montato all'interno di un mobile, quale ad esempio un mobile disposto sotto al lavello di una cucina, mediante due staffe di fissaggio 24 e 25 (figg. 1 e 2).

5 La staffa di fissaggio 24 è associata alla base 13 ed è atta ad essere fissata inferiormente nel mobile, mentre la staffa di fissaggio 25 è associata alla seconda estremità 17 del gambo 15 ed è atta ad essere fissata superiormente nel mobile. Il di-
10 spositivo di supporto 10 è atto, così, ad essere imperniato tra le staffe di fissaggio 24, 25.

L'imperniamento è realizzato mediante un perno 30, che si estende verso il basso dalla base 13 inferiore, ed un perno 27, realizzato in corrispondenza della seconda estremità 17 del gambo 15 (fig. 4). I due perni 27 e 30 sono coassiali tra loro e solidali al dispositivo di supporto 10 stesso. Il perno 27 è disposto passante attraverso la staffa di fissaggio 25, mentre il perno 30 è imperniato
15 alla staffa di fissaggio 24 (figg. 1 e 2).

Inoltre, il dispositivo di supporto 10 è agganciabile all'anta del mobile stesso, mediante una staffa di aggancio 33 (fig. 1), accompagnandone, così, il movimento di apertura e chiusura.

25 In tal modo, il dispositivo di supporto 10, e

quindi il secchio 11, sono contenuti completamente all'interno dell'ingombro del mobile, in un apposito vano, quando l'anta è chiusa, mentre sono almeno parzialmente esterni al suddetto ingombro, quando
5 l'anta è aperta, mettendo il secchio 11 a disposizione di un utente.

Il secchio 11 è chiudibile mediante un coperchio 23, che è vincolato all'interno del mobile, e lo scoperchiamento del secchio 11 e sollevamento del
10 coperchio 23 si ottengono, automaticamente, con la fuoriuscita del secchio 11 stesso dal mobile, in modo di per sé noto.

Il secchio 11 comprende almeno una parete divisoria 28 (fig. 8) per suddividerne il vano interno in
15 almeno due vani 29 distinti, ad esempio destinati a ricevere diverse tipologie di rifiuti.

Il secchio 11 è dotato di manici di presa 34 (fig. 8), imperniati al bordo superiore 19 del secchio 11 e che fungono, nella posizione ripiegata o
20 chiusa, anche da elementi di bloccaggio per il sacchetto per le immondizie eventualmente inserito.

È chiaro che al dispositivo di supporto fin qui descritto possono essere apportate modifiche e/o aggiunte di parti, senza uscire dall'ambito del
25 trovato.

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di supporto per supportare un contenitore (11) atto a contenere rifiuti ed avente un mantello laterale (31) ed un fondo (32),
5 comprendente un gambo verticale (15) atto ad essere montato all'interno di un mobile, **caratterizzato dal fatto che** comprende, inoltre, una base (13) disposta ad una prima estremità (35) inferiore di detto gambo (15) ed avente una porzione piana (14)
10 sui cui è atta a poggiare almeno una parte di detto fondo (32) di detto contenitore (11).

2. Dispositivo come nella rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto che** detto gambo verticale (15) ha una seconda estremità (17) superiore, opposta a
15 detta prima estremità (35), che comprende elementi di trattenimento (18) atti a realizzare un bloccaggio rilasciabile tra detto contenitore (11) e detto dispositivo di supporto.

3. Dispositivo come nella rivendicazione 2, **caratterizzato dal fatto che** detto gambo verticale (15),
20 detti elementi di trattenimento (18) e detta base (13) sono montati ad incastro tra loro, in modo che la distanza tra detta base (13) e detti elementi di trattenimento (18) sia invariabile e predeterminata
25 e sostanzialmente uguale a quella di detto secchio

(11).

4. Dispositivo come in una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, **caratterizzato dal fatto che** comprende nervature laterali (12) che si estendono da detta base (13) e che fungono da rinforzo e da guida per l'inserimento di detto contenitore (11).

5. Dispositivo come nella rivendicazione 2 e 4, **caratterizzato dal fatto che** detto gambo verticale (15), detti elementi di trattenimento (18) e dette nervature laterali (12) hanno una superficie tale da avvolgere almeno una porzione continua di detto mantello laterale (31), pari o inferiore alla metà della superficie di detto mantello laterale (31), in maniera da consentire un'estrazione e/o inserimento sostanzialmente laterale di detto contenitore (11).

6. Dispositivo come nella rivendicazione 2, **caratterizzato dal fatto che** detti elementi di trattenimento (18) comprendono un primo braccio (20) ed un secondo braccio (21) che si estendono da detto gambo verticale (15) e giacciono su un piano sostanzialmente parallelo al piano su cui giace detta base (13).

7. Dispositivo come nella rivendicazione 6, **caratterizzato dal fatto che** detto primo braccio (20) e

detto secondo braccio (21) hanno ciascuno almeno un
risalto (26) che si estende in altezza per un pre-
determinato ammontare ed è atto ad accoppiarsi con
almeno una corrispondente scanalatura (22) ricavata
5 su detto contenitore (11).

8. Dispositivo di contenimento di rifiuti compren-
dente un contenitore (11), **caratterizzato dal fatto**
che comprende un dispositivo di supporto come
all'una od all'altra delle rivendicazioni dalla 1
10 alla 7.


9. Dispositivo di contenimento come nella rivendi-
cazione 8, **caratterizzato dal fatto che** detto con-
tenitore (11) comprende mezzi divisori (28) atti a
suddividere l'interno di detto contenitore (11) in
15 almeno due vani (29) distinti e separati.

10. Dispositivo di contenimento come nella rivendi-
cazione 8 o 9, **caratterizzato dal fatto che** com-
prende manici di presa (34) imperniati ad un bordo
superiore (19) di detto contenitore (11).

20 11. Dispositivo di supporto per supportare un con-
tenitore per rifiuti, sostanzialmente come descrit-
to, con riferimento agli annessi disegni.

p. FRIULANA ACCESSORI S.r.l.

LF/GDF 09.10.2006


Il mandatarario
GIAN CARLO DAL FORNO
(per sé e per gli altri)
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

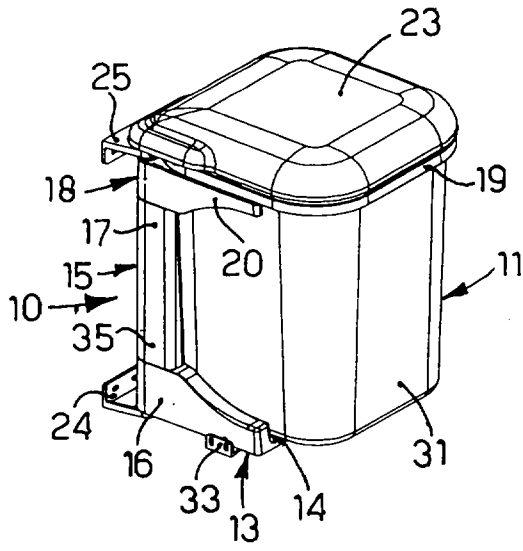


fig. 1

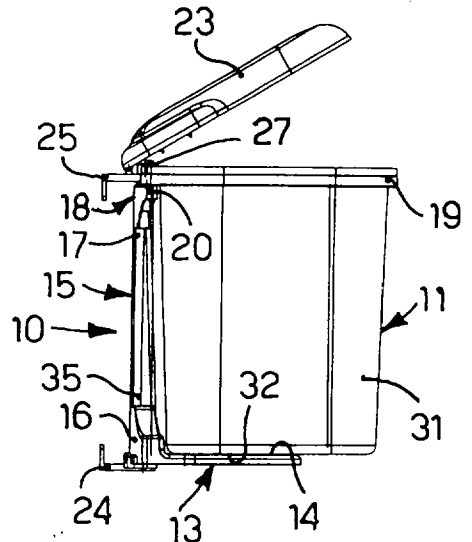


fig. 2

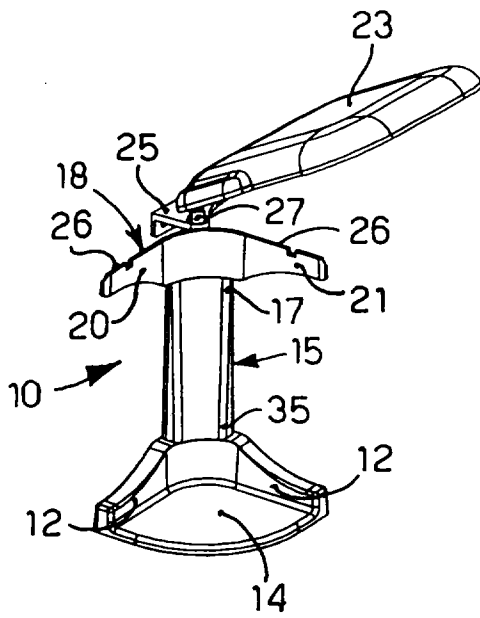


fig. 3

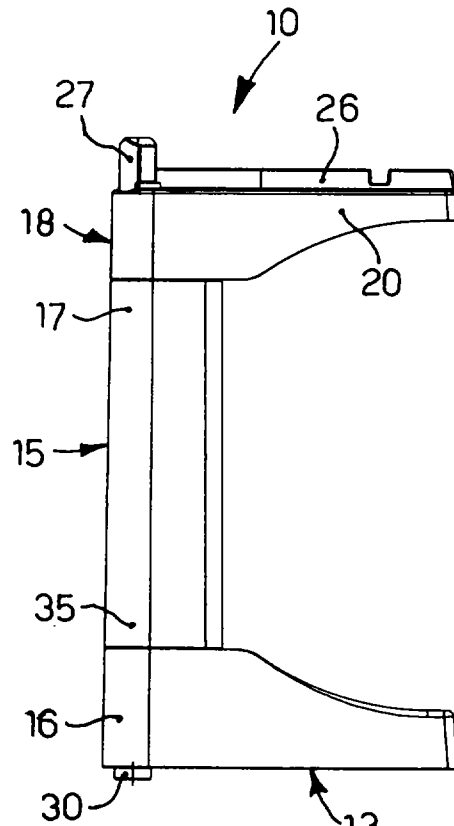


fig. 4

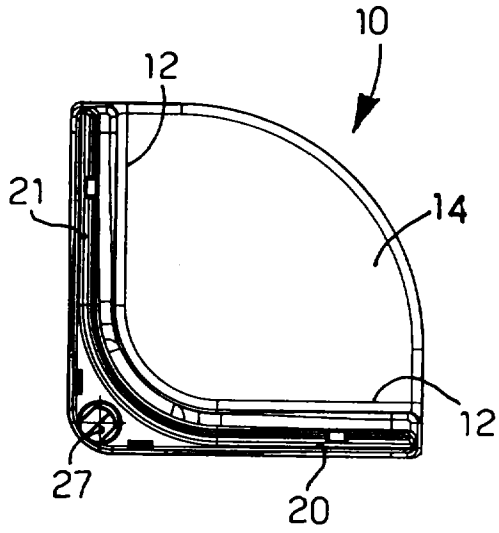


fig. 5

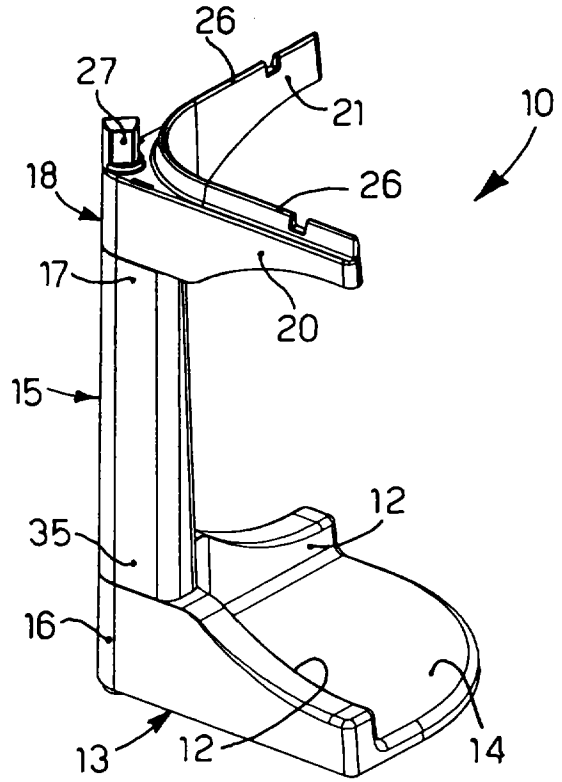


fig. 6

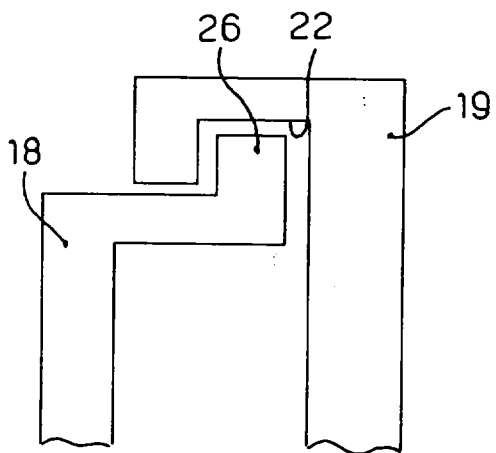


fig. 7

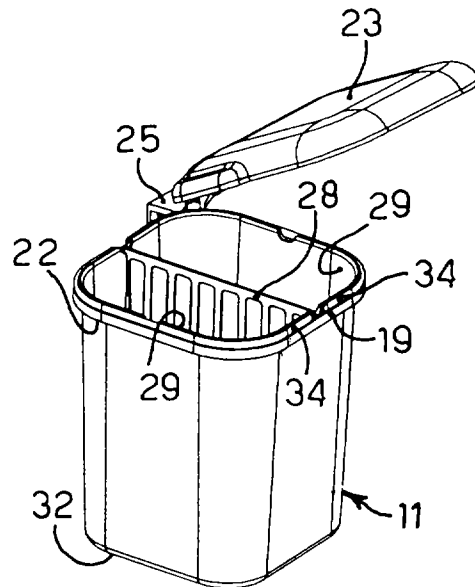


fig. 8